



Supersymmetry | Rêve Lucide Mostra fotografica e video installazione di Federico Nero

Riviera International Film Festival 2017
Ex Convento dell'Annunziata, Sestri Levante (GE)

26 – 30 aprile 2017

a cura di Carola Cometto

In occasione della prima edizione del Riviera International Film Festival in programma a Sestri Levante dal 26 al 30 aprile 2017, Carola Cometto presenta il lavoro dell'artista Federico Nero con una mostra fotografica, *Supersymmetry*, e una video installazione, *Rêve Lucide*.

Per tutta la durata del festival, all'interno dell'ex Convento dell'Annunziata – dove avranno luogo i workshop del festival (tra cui quello di David Franzoni, Gianni Quaranta, Marton Ksokas) e dove avverrà la premiazione finale il 30 aprile – saranno esposte 4 fotografie true giclée print diasec di grandi dimensioni (l.150x h.180/250 cm) sulla navata sinistra dell'ex convento. Tale percorso espositivo creerà un corridoio visivo che condurrà il visitatore in una cripta con una cupola affrescata, all'interno della quale verrà proiettato il video *Rêve Lucide*.

Un'atmosfera surreale e sospesa avvolge le fotografie scattate da Federico Nero. Sono siti industriali dismessi in Italia, fotografati in notturno, che ritraggono corpi e agglomerati architettonici. La dimensione monumentale di ciascun soggetto invade lo spettatore a livello visivo ed emozionale. Le forme spigolose e appuntite, i colori notturni e metallici rendono la percezione di tali soggetti minacciosi e misteriosi.

Come per la tecnica adottata dagli street artist, l'artista per realizzare i suoi scatti compie una ricerca, individua il luogo da fotografare e infrange proprietà private per sostare in luoghi isolati per lunghe notti. Così nascono le sue fotografie che combinano la ripresa notturna di luoghi reali alla simmetria visiva architettonica dei soggetti da lui scelti. I siti architettonici e di archeologia industriale ritratti da Federico Nero diventano corpi astratti che sembrano provenire da un'altra dimensione, fluttuanti nel blu del cielo notturno che gli fa da cornice. *“La vera arte non può tendere solo a ridimensionare, circoscrivere, limitare. L'arte come contestazione passiva semplicemente non esiste”*. Con queste parole Nero descrive il suo orizzonte creativo.

Emblematico, in questo senso, è il percorso concettuale che sottende il progetto *RÊVE LUCIDE* dove è il sogno, ristabilito in lucidità e coscienza, ad attivare la ricerca e la rivelazione di una dimensione nascosta. L'ambiente dimesso, postindustriale, il passato, viene ricomposto in una struttura nuova, spettrale, specchio del rischio dell'autodistruzione. Al decadimento l'artista oppone quindi “la forma” dell'opera d'arte, al divenire oppone l'oggetto senza tempo inserito nello spazio come sublime stilizzazione del tutto, un tutto che però può essere solo fatto di ricerca, di domande. *RÊVE LUCIDE* si chiude sulla lenta carrellata in avanti “supersimmetrica”, fatta di silenzio ovattato e di solitudine muta, che lascia sospesa, e perciò aperta, una domanda. Da questa domanda, come separazione astrattiva, l'artista edifica le eterne strutture simboliche delle sue forme ideali.



Federico Nero (www.federiconero.com)

Nasce nel 1977 a Padova, vive e lavora a Milano. Definito da giovane uno degli artisti italiani più quotati della creative image, di cui diverrà docente alla Triennale di Fotografia e Arti visive, scuola frequentata in veste di allievo e maestro, Federico sviluppa un lavoro di ricerca filosofica e artistica avvalendosi di diversi media. La sua prima personale a Milano a cura di Carola Cometto nel 2016 è stata il frutto di un percorso di crescita ed esplorazione dell'artista: tre mesi in India per un reportage fotografico ed esperienziale; un lungo periodo parigino come assistente dell'artista Vittorio Moltedo (Factory di Andy Warhol e co-fondatore di Bottega Veneta); collaborazioni a Shanghai presso l'artista Michael Lin, a Madrid con il regista Pedro Almodovar e lo scultore Adolfo Barnatan, a Berlino e a Londra. Tra il 2006 e il 2010 Federico aveva anche scattato servizi di moda per brand di lusso quali Louis Vuitton, Fendi. Dal 2012, ha iniziato a distanziarsi progressivamente dalla fotografia commerciale per avvicinarsi sempre più al mondo dell'arte contemporanea. Nel 2014 la svolta definitiva coincide con il film *Rêve Lucide*, presentato al Temporary Art Saintonge13 di Parigi, e ora in una nuova versione al Riviera International Film Festival 2017.

Carola Cometto è un'artist manager e curatrice italo-francese che lavora tra Milano e Los Angeles. Laureata in Bocconi, dopo un Master in arte contemporanea al Sotheby's Institute di New York ed esperienze professionali estere tra cui Gagosian Gallery e Guggenheim Collection a Venezia, decide di promuovere artisti emergenti con mostre temporanee personali e partecipazioni istituzionali tra Milano, New York, Los Angeles e Londra. Come curatrice promuove artisti emergenti italiani negli Stati Uniti, principalmente nella West Coast, e artisti americani in Europa. Tra gli artisti che segue: Dan Regan, Lorenzo Pingitore, Jacopo Pagin e David Sutherland. Il suo approccio personalizzato per ogni artista la porta a realizzare mostre e installazioni multimedia, in grado di raccontare la storia dell'artista tramite la location, il suono e altre componenti una storia. Questo stesso approccio multidisciplinare la porta a lavorare come consulente o art director per progetti legati al cinema, alla musica e alla moda, realizzando con la collaborazione di molti altri artisti progetti su misura.

Informazioni

Sede

Special Event del Riviera International Film Festival (www.rivierafilm.org)

Sala Agave, ex Convento dell'Annunziata

Sestri Levante (GE)

9.30 – 18.30

Ingresso libero

Carola Cometto

www.carolacometto.com

Ufficio stampa

Studio Battage

Margherita Baleni

+39 02 89827244

margherita.baleni@battage.net